

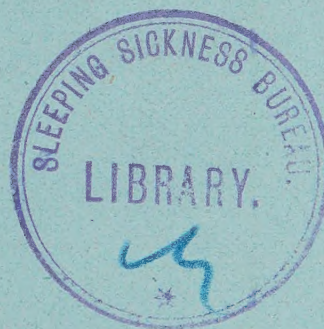
Hommage de l'a

7299

PROF. A. LONGO

Sulla coltivabilità della « Leish-
mania infantum » nel sangue
splenico infetto citratato ❀ ❀

Estratto dal POLICLINICO (Sez. pratica), anno 1910 ❀ ❀ ❀



ROMA - 1910 ❀ ❀ ❀

AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE

“ IL POLICLINICO „ VIA DEL TRI-
TONE, N. 46 ❀ ❀ ❀ ❀

WELLCOME INSTITUTE
LIBRARY

Coll. welTROmec

Call pam

No. WC 715

1910

L85s2



22200147326

PROF. A. LONGO



Sulla coltivabilità della « Leish-

mania infantum » nel sangue

splenico infetto citratato ❀ ❀

Estratto dal POLICLINICO (Sez. pratica), anno 1910 ❀ ❀ ❀



ROMA - 1910 ❀ ❀ ❀

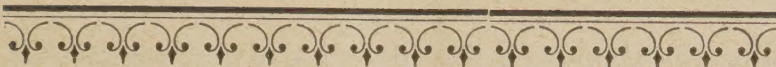
AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE

“ IL POLICLINICO „, VIA DEL TRI-

TONE, N. 46 ❀ ❀ ❀ ❀

Proprietà letteraria

WELLCOME INSTITUTE LIBRARY	
Coll.	welM Omec
Coll.	pam
No.	WC 715
	1 910
	L 85s2



Clinica pediatrica della R. Università di Catania
diretta dal Prof. A. LONGO, incaricato dell'insegnamento.

Sulla coltivabilità della « Leishmania infantum » nel sangue splenico infetto citratato
per il Prof. A. LONGO.

(Nota preventiva).

Fra le varie quistioni maggiormente dibattute sull'anemia splenica infantile da *Leishmania*, una che giustamente appassiona gli studiosi, è quella relativa alla identità o meno di tale forma morbosa con il Kala-azar delle Indie. Gli argomenti addotti contro tale identità sono vari, ma non riescono, io credo, a controbilanciare l'importanza di quelli messi avanti dai sostenitori dell'identità medesima. Tali argomenti si basano sui caratteri clinici ed epidemiologici delle due malattie, sulle note morfologiche e biologiche del parassita, e sulla azione patogena o meno che esso spiega sul cane.

Senza entrare in dettagli, mi limito a ricordare come, mentre nessuna discrepanza si è riscontrata nella morfologia dei due parassiti, per quel che riguarda i loro caratteri biologici, è stata messa avanti la coltivabilità della *Leishma-*

nia infantum nel terreno di Novy-Neal ed in quello di Novy-Neal-Nicolle, e la sterilità delle colture fatte in sangue citratato, perfettamente all'opposto di quel che si osserva con i parassiti del Kala-azar delle Indie, che poterono essere coltivati da Rogers nel sangue splenico infetto citratato e nel sangue di coniglio anch'esso citratato, e da Leishmann nel sangue splenico addizionato di acido citrico.

Tentativi di questo genere erano stati fatti con la *Leishmania infantum* in Tunisi da Nicolle, e nella clinica del Feletti dal Pulvirenti, ed i risultati ne erano stati negativi. Molto opportunamente però osservava il Nicolle, come di fronte alla identità delle altre note morfologiche e biologiche, che presentano i due parassiti, tale differenza nella loro coltivabilità non può assumere una grande importanza, e presto o tardi si vedrà che con opportune modificazioni di tecnica, sarà possibile farla scomparire del tutto.

Recentemente infatti il Cristina, della clinica di Jemma, avrebbe ottenuto anaerobicamente lo sviluppo del parassita in sangue citratato. Le condizioni, è vero, erano molto differenti da quelle delle ricerche antecedenti sul Kala-azar delle Indie, ma i risultati dimostravano che il sangue citratato non è poi un terreno tanto inadatto allo sviluppo della *Leishmania infantum*.

Le colture da me tentate sono state eseguite su sangue di milza contenente parassiti e debolmente citratato, terreno analogo a quello adoperato da Laveran e Mesnil per le culture dei tripanosomi, e da Rogers per quelle della *Leishmania Donovanii*; ne differiva solo per le più deboli proporzioni di citrato di sodio. Nei miei tentativi mi son servito di un sangue ricchissimo di

parassiti, di esso ne furono versate poche gocce in due provettine, contenenti ciascuno un quarto di centimetro cubo di una debole soluzione di citrato di sodio (circa al 2 %). Il tutto fu tenuto in termostato a 20°-22° C.

Dopo 9 giorni col materiale di una delle due provette furono allestiti dei preparati, che, colorati col Giemsa, rivelarono la presenza di numerosi parassiti, i quali, se si escludeva un lievissimo e problematico rigonfiamento, non presentavano modificazione alcuna. Si coloravano benissimo, e presentavano distintissimo ogni loro dettaglio, come se si fosse trattato di un sangue splenico cavato allora dal piccolo paziente.

I preparati furono rifatti dopo 25 giorni dalla semina, ed in essi fu riscontrato uno sviluppo evidentissimo, se non generale, dei parassiti. Di essi solo quasi la metà non presentavano modificazioni di sorta, negli altri era agevole riconoscere le più svariate forme di sviluppo, dal semplice ingrandimento dei corpi di Leishmann, alle forme a pera con doppio macronucleo, e spesso anche doppio micronucleo, alle forme allungate, sprovviste di flagello o isolate, o accoppiate a due e raramente a quattro, e alle forme flagellate adulte. Ho già tentato qualche trapianto in sangue di coniglio citratato, di cui attendo i risultati, che, dagli esami fatti sino al giorno d'oggi, si possono presumere negativi. Non ho creduto intanto inutile di rendere di ragion pubblica i primi fatti osservati, che ritengo di un certo interesse, in quanto che dimostrano che anche i parassiti dell'anemia splenica da *Leishmania* si sviluppano discretamente in aerobiosi nel mezzo di *Leveran*, *Mesnil*, *Rogers*.



IL POLICLINICO

PERIODICO DI MEDICINA, CHIRURGIA E IGIENE

DIRETTO DAI PROFESSORI

GUIDO BACCELLI | FRANCESCO DURANTE

DIRETTORE DELLA R. CLINICA MEDICA
DI ROMA

DIRETTORE DEL R. ISTITUTO CHIRURGICO
DI ROMA

con la collaborazione di altri Clinici, Professori e Dottori italiani e stranieri

si pubblica in tre Sezioni distinte:

Medica — Chirurgica — Pratica

IL POLICLINICO

chirurgia e dell'igiene.

nella sua parte originale (Archivi) pubblica i lavori dei più distinti clinici e cultori delle scienze mediche, riccamente illustrati, sicché i lettori vi troveranno il riflesso di tutta l'attività italiana nel campo della medicina, della

LA SEZIONE PRATICA

movimento delle scienze mediche in Italia e all'estero. Pubblica perciò numerose e accurate riviste su ogni ramo delle scienze suddette, occupandosi soprattutto di ciò che riguarda l'applicazione pratica. Tali riviste sono fatte da valenti specialisti.

Pubblica brevi ma sufficienti relazioni delle sedute di Accademie, Società e Congressi di Medicina, e di quanto si viene operando nei principali centri scientifici, speciali corrispondenze.

Non trascura di tenere informati i lettori delle scoperte ed applicazioni nuove, dei rimedi nuovi e nuovi metodi di cura, dei nuovi strumenti, ecc., ecc. Contiene anche un ricettario con le migliori e più recenti formule.

Pubblica articoli e quadri statistici intorno alla mortalità e alle malattie contagiose nelle principali città d'Italia, e dà notizie esatte sulle condizioni e sull'andamento dei principali ospedali.

Pubblica le disposizioni sanitarie emanate dal Ministero dell'Interno, potendo esserne informato immediatamente, e una scelta e accurata Giurisprudenza riguardante l'esercizio professionale.

Pubblica in una parte speciale tutte le notizie che possono interessare il ceto medico: Promozioni, Nomine, Concorsi, Esami, Condotte vacanti, ecc.

Tiene corrispondenza con tutti quegli abbonati che si rivolgeranno al *Policlinico* per questioni d'interesse scientifico, pratico e professionale.

A questo scopo dedica una rubrica speciale e fornisce tutte quelle informazioni e notizie che gli verranno richieste.

IL POLICLINICO contiene ogni volta accurate recensioni bibliografiche, e un indice di bibliografia medica, col titolo dei libri editi recentemente in Italia e fuori, e delle monografie contenute nei Bollettini delle Accademie nei più accreditati periodici italiani ed esteri.

A questo proposito si invitano gli autori a mandare copia delle opere e delle monografie da loro pubblicate.

LE TRE SEZIONI DEL POLICLINICO adunque, per gl'importanti lavori originali, per le copiose e svariate riviste, per le numerose rubriche d'interesse pratico e professionale, sono i giornali di medicina e chirurgia i più completi possibili e che meglio rispondono alle esigenze dei tempi moderni.

ABBONAMENTI ANNUI:

	Italia	Unione postale
1. Alla sezione medica e alla sezione pratica . . .	L. 15	23
2. Alla sezione chirurgica e alla sezione pratica »	15	23
3. Alle tre sezioni insieme	» 20	30
4. Alla sola sezione pratica	» 10	15

Un num. separato della **sezione medica o chirurgica** Lire UNA

Un num. separato della **sezione pratica** cent. 50.



Gli abbonamenti cominciano a decorrere dal primo di gennaio di ogni anno.

Il *Policlinico* si pubblica sei volte il mese.

La **sezione medica** e la **sezione chirurgica** si pubblicano ciascuna in fascicoli illustrati di 48 pagine, che in fine di anno formeranno due distinti volumi.

La **sezione pratica** si pubblica una volta la settimana in fascicoli di 32 pagine.